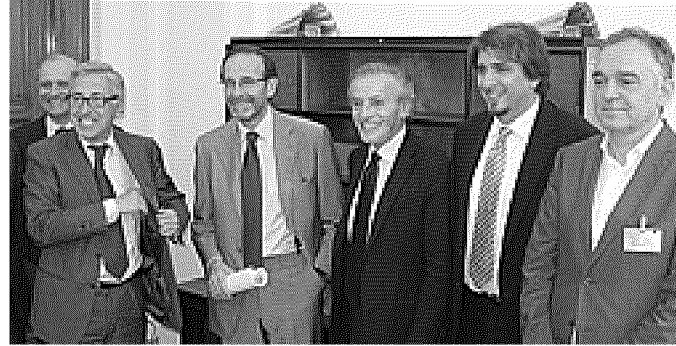


Tirrenica, un sì contro i «signorotti»

Firmato l'accordo al ministero. Rossi: a Capalbio se ne fanno una ragione

Una firma, si spera definitiva, per completare la Tirrenica, l'autostrada Livorno-Civitavecchia iniziata 47 anni fa e mai conclusa. L'accordo è stato firmato ieri al ministero delle Infrastrutture, dove i vertici di Autostrade hanno firmato un documento storico, che dovrebbe superare decenni di immobilismo causati da scontri politici e localismi. Al tavolo anche il governatore toscano, Enrico Rossi, che in un'intervista a Italia Oggi aveva spiegato: «La Tirrenica va completata. Se ci sono dei signorotti che non vogliono gente tra i piedi, se ne faranno una ragione». Una staffilata rivolta agli ambientalisti della sinistra radical chic di Capalbio.

Il progetto, ridimensionato di 600 milioni rispetto alla versione autostrada al 100%, prevede una spesa di 1,4 miliardi di euro. Da Rosignano a Grosseto Sud (circa 120 km) l'Aurelia sarà rifatta ex novo, diventerà più sicura, non avrà la capacità di traffico di un'autostrada, ma rimarrà gratuita come oggi. La vera svolta sarà da Grosseto Sud a Capalbio (circa 50 km), tratto lungo il quale sarà costruita una vera e propria auto-



Da sinistra: Castellucci (Ad di Autostrade); il viceministro Nencini; il numero uno di Sat, Bargone; l'assessore del Lazio Refrigerio e il governatore toscano Rossi

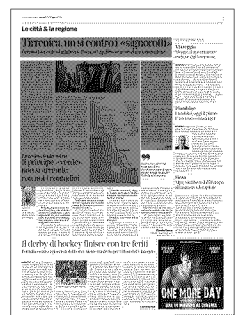
strada, che sostituirà la vecchia Aurelia. In questo tratto saranno costruiti tre caselli a pedaggio forfettario (Grosseto Sud, Fonteblanda e Capalbio), per agevolare i residenti che per gli spostamenti locali potranno continuare a viaggiare gratis tra un casello e l'altro. I costi calcolati da Autostrade, che realizzerà l'opera tramite Sat (di cui ha acquisito la maggioranza), saranno coperti con pedaggi di 0,16 euro al chilometro per le auto (quasi il doppio per i mezzi pesanti) che ne faranno una delle direttrici più care d'Italia.

La firma di ieri non scioglie però il punto chiave: il percorso che dovrà seguire l'autostrada lungo i 20 km da Grosseto sud

Il progetto



centimetri



ad Ansedonia, ossia il lotto 4 e il tanto discusso 5b, quello che va da Fonteblanda a Capalbio. Su questo tratto Sat e Regione stanno disegnando un tracciato che riesca a limitare la dura opposizione dei sindaci.

«La Tirrenica era morta, ma l'abbiamo resuscitata. I residenti non pagheranno il pedaggio — spiega Riccardo Nencini, viceministro ha aggiunto Nencini — e ci sono tariffe agevolate anche per i non residenti. Sarà un tratto più sicuro, si migliora la viabilità costiera e finalmente si porta a compimento una questione annosa».

Mentre il governatore Rossi, a chi contesta che è solo una firma elettorale, ribatte: «Io sono come San Tommaso, ma stavolta ci sono davvero le condizioni per partire con i cantieri. Dopo gli accordi per Piombino e Livorno, questo è un altro tassello per recuperare il ritardo delle infrastrutture lungo la costa». E sui pedaggi: «Il costo, sottraendo i 120 chilometri gratuiti di Aurelia rifatta, scenderà a circa dieci centesimi al chilometro».

Cla.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA